

Gruppo Pari Opportunità

Bilancio delle Attività svolte e iniziative da mettere in atto maggio 2017

In occasione della riunione della CS e dell'assemblea dell'UMI di maggio 2017 il Gruppo Pari opportunità ha ritenuto opportuno stilare una breve relazione di bilancio delle attività e di conseguenti azioni da intraprendere. Faremo riferimento alla relazione approvata dalla CS nel marzo 2016 (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2016/03/pariopportunita.pdf>).

Per quanto riguarda le azioni interne all'UMI si ritiene che siano stati messi in atto dei primi interventi, in particolare:

- i comitati editoriali delle riviste dell'UMI tengono conto della questione di genere anche se si è ancora lontani dalla parità (le donne presenti sono il 50% degli uomini);
- si è avuta attenzione alle questioni di genere negli inviti alle conferenze e alle manifestazioni organizzate dall'UMI, anche in questo caso si è lontani dalla parità di genere;

Per quanto riguarda le azioni dell'UMI di promozione verso l'esterno, si sono avviate le seguenti iniziative:

- organizzazione di una Tavola Rotonda su questioni di genere in matematica al prossimo convegno UMI-CIIM di ottobre 2017;
- predisposizione di un numero speciale nella rivista dell'UMI dedicato alle donne matematiche;
- partecipazione, con l'attività di disseminazione, al progetto europeo "Tackling the Gender Gap in Mathematics in Piedmont".

Si ritiene, comunque, che sia necessario aumentare il coinvolgimento della comunità matematica e in generale della comunità scientifica sul tema. A conferma di quanto sopra detto, ad esempio, si riportano i dati sulla fase finale delle olimpiadi della matematica: alla finale hanno partecipato 300 studenti, dei quali 273 sono maschi e 27 sono femmine. Si segnala anche l'articolo <http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0161357#sec016> sulla presenza delle donne matematiche nei comitati editoriali delle riviste.

Alla luce delle precedenti considerazioni, si propongono le seguenti azioni:

- invitare coloro che sono responsabili di un comitato editoriale a controllare la parità di genere e fare uno sforzo concreto per raggiungerla, scrivendo ai responsabili delle riviste e alle società scientifiche;

- invitare gli Atenei a prevedere che nei regolamenti per le composizioni delle commissioni di concorso si tenga conto della parità di genere;
- invitare gli Atenei ad una effettiva attuazione della Legge 240/10, che richiama le pari opportunità, in termini di composizione degli organi di governo;
- scrivere ai direttori dei Dipartimenti di Matematica e alle società scientifiche perché si tenga conto delle pari opportunità nelle conferenze;
- prevedere che la composizione delle commissioni UMI per le scelte di premi, per i comitati editoriali, per i comitati scientifici dei convegni, ecc. rispettino - ove possibile – la parità di genere.
- tenere conto nelle regole riguardanti i premi dell'UMI della maternità, della malattia etc., (a titolo di esemplificazione, si potrebbe prevedere nel caso di un premio che può essere vinto fino a tre anni dopo il dottorato che un/a candidato/a che non sia eleggibile per tre mesi possa partecipare al premio se è stato in paternità/maternità per sei mesi).

Il gruppo Pari Opportunità ritiene e auspica che tutta la comunità matematica si debba impegnare per mettere in atto le azioni proposte o anche altre azioni al fine di superare le questioni di genere presenti.

Roma, 18 maggio 2017

Il Gruppo Pari Opportunità dell'UMI